



CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI **INGEGNERI**



presso il
Ministero della Giustizia

Circ. CNI n. 910/XIX Sess./2022

Ai Presidenti dei Consigli degli Ordini
territoriali degli Ingegneri

Ai Presidenti delle Federazioni/Consulte
degli Ordini degli Ingegneri

LORO SEDI

Oggetto: **Verbali delle due Assemblee del Comitato Italiano Ingegneria
dell'Informazione (C3I) svoltesi nel 2021.**

Cari Presidenti,
trasmettiamo in allegato i verbali delle due Assemblee del Comitato Italiano Ingegneria
dell'Informazione (C3I), che si sono tenute rispettivamente il 6 marzo ed il 30 luglio 2021.

Cordiali saluti

IL CONSIGLIERE SEGRETARIO
(Ing. Angelo Valsecchi)

IL PRESIDENTE
(Ing. Armando Zambrano)

Allegati: c.s.d.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Verbale riunione Assemblea dei Delegati del 06/03/2021 – Modalità Telematica

Il giorno 06 marzo 2021 ore 10:30 in modalità telematica si è riunita l'assemblea dei delegati del Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione, erano presenti i Consiglieri del Consiglio Operativo:

1. Ing. Armando Zambrano (Presidente CNI e C3i);
2. Ing. Roberto Orvieto (Consigliere CNI Delegato al settore Ingegneria dell'Informazione);
3. Ing. Angelo Valsecchi (Consigliere segretario del CNI);
4. Ing. Gennaro Annunziata;
5. Ing. Mario Ascari;
6. Ing. Alessandro Astorino (Coordinatore Consiglio Operativo C3i);
7. Ing. Diego Franzoni;
8. Ing. Massimo Staniscia.

e i seguenti delegati:

provincia	Ordine	delegato	presente/ assente	vice delegato	presente/assente
AGRIGENTO		CALOGERO VETRO		FLAVIO PATTI	
Alessandria		Nicoletta Rispoli	p	Guido Anelli	
ANCONA		Diego Franzoni	p	Galeazzi Marco	
AOSTA		Jean Paul Grange			
AREZZO		Anna Liberatori	p		
Ascoli Piceno		Maurizio Cante	p		
Avellino		Antonio Parziale	p	Filippo Crispino	
		PASQUALE		LEONARDO	
BARI		PATIERNO	p	SANTAMARIA	
BELLUNO		MORENO BROCCON			
BENEVENTO		GIUSEPPE DI GIOIA			
BERGAMO		Vincenzo Singuaroli	p	Alberto Bonacina	
BOLOGNA		VINCENZO TIZZANI	p	MAURO LENZI	p
		STEFANO			
BRESCIA		MASTELLA	p	STEFANO FERRARI	p
BRINDISI		LUCA VALENTINI	p		
		Salvatore Fabio			
		Costantino			
CATANIA		RAPISARDA	p	Paolo VACCARO	
Catanzaro		Federica Saccà	p	Fernando Virone	
		MASSIMO			
CHIETI		STANISCIA		AGOSTINO CONSALVO	
COMO		FLORIANA BERETTA	p	GRAZIANO GOBBI	p
		ALESSANDRO			
COSENZA		ASTORINO	p	FABRIZIO DI MAIO	p
Cremona		Giulio Destri	p	Enrico Ventura	
				GIOVANNI ANDREA	
CUNEO		ELVIO ISOARDI		RISSE	
FERMO		ROBERTO	p	BRUNELLA ORTENZI	p

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

	FIORAVANTI			
FERRARA	ROSARIO RUSSO	p		
FIRENZE	Francesca Satta		Francesco Leoncino	
	ANTONIO GIOVANNI			
FOGGIA	FULCHINO			
FORLI'-CESENA	MASSIMO PICENI	p		
	FABRIZIO DE			
FROSINONE	CIANTIS	p	GIAMPIERO PALITTI	
GENOVA	MATTEO GENTILE	p	CLAUDIO FIRPO	
	FRANCESCO			
GORIZIA	ALIBRANDI			
	GIANLUIGI			
GROSSETO	FERRARA			
Imperia	Fabiano Boeri			
Isernia	Andrea Girardi		DOMENICO DI LULLO	
			RICCARDO	
LA SPEZIA	SIMONE TESCONI	p	TAGLIAVINI	
	SANTE JOSEPH			
L'AQUILA	ACHILLE			
LATINA	LUIGI DI SANTO	p	WALTER BATTISTI	
LECCE	NICOLA FIORE	p	MARCO CATALDO	
	MASSIMILIANO			
LECCO	CASSINELLI	p	ANTONIO MOLINARI	
LIVORNO	RICCARDO PRINI	p		
LODI	PAOLO CATTANI	p		
LUCCA	Marco Tedeschi	p	Fabio Dianda	p
MACERATA	MASSIMO TROJANI	p	Mauro Beni	
	GIUSEPPE FEDERICO			
MANTOVA	ROSSI		NICOLA BONI	p
MILANO	Gianluca SIRONI	p	Carmelo IANNICELLI	
	MARIO ARTURO			
MODENA	ASCARI	p	PAOLO FELICANI	p
MONZA E BRIANZA	Carmelo Alessandro Bonaccorso		Lorenzo Belotti	p
	GENNARO			
NAPOLI	ANNUNZIATA	p	BARBARA CASTALDO	
NOVARA	Marzio Gatti		Andrea Zanotti	p
PADOVA	Massimo SIGNORE	p		
PALERMO	BRUNO LO TORTO	p	MAURIZIO ORLANDO	
	ALESSANDRO			
PARMA	CAFIERO	p	Gianluca Golinelli	p
	CRISTIANO		CHRISTIAN	
PAVIA	CANOBBIO	p	CUCCULELLI	p
			TOMMASO	
PERUGIA	MARCO FABIANI		VICARELLI	
PESARO				
URBINO	ENRICO BARBATO	p	LAURA SPENDOLINI	
	PAOLO EVARISTO			
PESCARA	MANCINI			
PISA	MICHELE PERINI	p	MARCO CHIODETTI	
PISTOIA	Lorenzo Sali	p	Giulio Cipriani	



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Pordenone	STEFANO LENA	p	MARCO GIACOMINI	p
Ragusa	Marco LOREFICE	p		
Ravenna	Mattia Sangiorgi		Stefano Mazzoni	p
Reggio Calabria	Silverio Carlo Spinella			
REGGIO EMILIA	MATTEO PEDRETTI	p	MASSIMILIANO ROSSI	p
RIETI	FRANCESCO TOZZI			
RIMINI	ADRIANO ANGELINI	p	MICHELE BRUNO	p
ROMA	Paolo REALE	p	Francesco MARINUZZI FRANCESCO PASCALE	
SALERNO	LUCA DEL PIZZO	p	ROMINA LOBINA	
SASSARI	PIERLUIGI PINNA MASSIMILIANO			
SAVONA	MARGARONE	p		
SIRACUSA	CRISTIAN RANDIERI	p	Luigi Alberto Ciro De Filippis	
Taranto	Nicola Rochira	p	LUCA GIOPPO	
TORINO	PAOLA FREDA	p		
TRAPANI	Vito Agosta	p		
TRENTO	TOMASO BERTOLI BALDESSIN	p	MATTEO PIAZZA	
TREVISO	DAMIANO		Bernardi Piero	p
Trieste	Guido Walcher	p	Daniele Agapito	
UDINE	PIERO PALUMBO	p	Riccardo Scalisi	p
VARESE	FABIO MENTASTI	p	PIETRO GERVASINI	p
VENEZIA	IVAN BOSCOLO	p	ANDREA FERRINI	
VERBANO				
CUSIO OSSOLA	ANDREA COVA		MARCO LIDEO	p
VERCELLI	PIERPAOLO PEPE Ambrogio Simone	p	FRANCESCO BORASIO	
VERONA	ALBAMONTE ALESSANDRO	p	Carlo BEGHINI	p
VICENZA	BORGATO			
PARMA	Francesca Fanfoni	p		
??	Vincenzo CONTI	p		

Ha aperto la riunione il Presidente Ing. Armando Zambrano il quale ha detto che il C3i è il braccio operativo del CNI sul tema dell'ingegneria dell'informazione, si è detto soddisfatto del lavoro svolto fino ad ora dal Consiglio Operativo del C3I anche se ha notato una mancanza di coesione tra i vari componenti, ma è molto fiducioso sul futuro. Si sono avuti rapporti con diversi rappresentanti istituzionali in questo anno per affrontare i temi del terzo settore. Negli ultimi anni la presenza degli ingegneri dell'informazione negli albi è aumentata. Il Presidente cita l'ultima iniziativa che il CNI ha attuato su proposta del C3i, riguardante la richiesta all'ISTAT di inserimento della professione di ingegnere dell'informazione nella classificazione CP2021 che l'istituto valuterà entro l'anno.

Si impegna ad adoperarsi inoltre per la creazione di nuove condizione per gli appalti, con l'obiettivo di limitare il principio delle forniture nel campo della realizzazione delle reti informatiche.

La certificazione delle competenze è un tema portato avanti con forza dal CNI e il nostro CertIng ha avuto l'accREDITAMENTO da parte di Accredia. Siamo presenti in UNI ed oggi abbiamo la Presidenza della commissione centrale tecnica alla quale fanno riferimento quasi tremila esperti coinvolti nelle



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

varie commissioni. Negli ultimi quattro anni la commissione centrale non era stata presieduta da un ingegnere ma siamo riusciti a recuperare la situazione. Le normative UNI dovranno essere sempre di più un riferimento.

Ringrazio il coordinatore uscente Mario Ascari per l'ottimo lavoro svolto in questi anni e per quello che sicuramente svolgerà nel ruolo di consigliere, un grazie anche ad Alessandro Astorino e ai consiglieri del Consiglio Operativo che hanno lavorato intensamente quest'anno. Grazie a tutti i delegati presenti che stanno partecipando in gran numero.

Ing. Roberto Orvieto: ringrazia il Presidente l'istanza verso L'ISTAT è stata l'esempio di come la presidenza del CNI è interconnessa con il C3i. L'ing. Orvieto cede poi la parola al coordinatore uscente Mario Ascari.

Ing. Mario Ascari: afferma che è stato un grande onore coordinare il C3I, è stato un lungo percorso con un po' di ostacoli, abbiamo creato un network compatto. Ci sono stati molti consiglieri del CNI che sono stati molto vicini al C3I che hanno lavorato dietro le quinte. E' stata un'avventura bellissima, ha permesso di conoscere tante persone che hanno contribuito ad un arricchimento umano e professionale mio e di tutti i delegati.

La nuova organizzazione e status del C3i ha avuto criticità, ci sono stati momenti difficili in questo ultimo anno. Abbiamo fatto comunque molte proposte sia sul Decreto **misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale già convertito in legge**. Alcune proposte del C3i sono state anche consegnate al Presidente del Consiglio dei Ministri durante gli stati generali del 2020.

Questo Consiglio Operativo ha avuto delle criticità, non è stato unito e compatto, nei prossimi mesi sarà necessario compattare il comitato per evitare fughe in avanti. Il Comitato deve coordinare i territori i territori sono la vera forza ed energia che anima il C3i. Occorre valorizzare i contributi che vengono dal territorio, e ascoltare il territorio. Auspica una maggiore compattezza e condivisione delle attività svolte dal Consiglio Operativo. Rimane a disposizione per continuare il lavoro facendo un passo di lato garantendo il contributo per migliorare la situazione poiché ci aspetta tantissimo lavoro da sviluppare. Ringrazia tutti e augura buon lavoro.

Ing. Roberto Orvieto: ringrazia calorosamente Ascari perché ha fatto tantissimo per il C3i.

Ing. Alessandro Astorino: ringrazia Ascari per l'impegno e la professionalità che ha mostrato a favore del C3i sin dal suo insediamento nell'anno 2015.

Nel 2019 il CNI ha preso una decisione fondamentale nel proporre che il C3i diventasse un Dipartimento del CNI. Grazie a questa illuminata intuizione è stato possibile approfondire una serie di attività che per qualità e quantità hanno dato un importante segnale di ripresa e ripartenza.

Oggi è importante coinvolgere maggiormente i territori; solo attraverso l'azione sinergica dei delegati e degli Ordini territoriali sarà possibile invertire la rotta della profonda crisi che la nostra professione sta vivendo da molti anni.

Ricordo che l'Assemblea dà gli indirizzi programmatici al Consiglio Operativo - organismo operativo/esecutivo - siamo tutti impegnati sullo stesso progetto e per i medesimi obiettivi.

Dobbiamo quindi dare maggiore ascolto alle segnalazioni dei territori, dobbiamo lavorare all'unisono e in modo produttivo. Come primo piccolissimo passo in tal senso abbiamo realizzato un form online e condiviso per acquisire le istanze dei delegati prima di ogni Assemblea.

Passa la parola all'ing. Angelo Valsecchi segretario del CNI.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Ing. Angelo Valsecchi: ritiene importante vedere il percorso che si sta facendo e che si è fatto, il C3i ha la forza di occuparsi delle infrastrutture immateriali. Valsecchi rileva che quasi tutti gli ordini sono rappresentati nel C3i, ringrazia i Presidenti Mariani, Ascari e Bruno Lotorto per il lavoro svolto in questi anni. Ricorda i primi presidenti degli ordini ingegneri dell'informazione, Molinari e Vassalli. Augura a tutti i presenti buon lavoro.

Ing. Roberto Orvieto: introduce due tematiche che il CNI intende sviluppare, la prima è il tema dei Responsabili della Trasformazione Digitale – RTD che ha coinvolto improvvisamente gli Ordini territoriali. Il CNI ha cercato di offrire un soluzione a tutti gli Ordini dialogando con la AgID , nominando un RTD e approvando un a convenzione di raccordo tra l’RTD centrale e gli Ordini territoriali.

La convenzione sarà scritta secondo le direttrici della Circolare dell’ottobre 2019 di AgID.

La circolare prevede la possibilità per le piccole entità di creare un network.

L’adesione alla convenzione da parte degli Ordini è facoltativa

Community nazionale degli RTD delle PA del nostro paese.

L’AgID è interessata al modello che metteremo in piedi con gli Ordini territoriali.

Massimo Staniscia collaborerà con me per costituire un prima community interna al mondo degli Ordini provinciali.

AgID riconosce al CNI e agli Ordini una organizzazione che potrebbe essere replicata in tutte le altre organizzazioni professionali.

Ci sarà anche un formazione all’interno della community degli RTD degli Ordini.

Il secondo tema riguarda un progetto che intende presentare in assemblea poiché il procedo non funzionerebbe senza il coinvolgimento dei delegati e delle commmissioni

Il CNI intende offrire supporto al Ministero dell’Innovazione secondo il messaggio lanciato dal Ministro Colao. Il CNI con i suoi Ordini territoriali ha una rete territoriale

Abbiamo estratto 13 profili ICT dalla norma UNI1111621-2, profili di .livello alto ingegneristico, nell’ambito delle competenze ICT.

I delegati, se saranno d’accordo con la proposta del CNI, dovranno stimolare gli Ordini e operare localmente per selezionare/raccogliere le dichiarazioni degli ingegneri esperti in un massimo di tre, dei tredici profili il tutto per realizzare un data base nazionale.

In questo modo avremo una base di dati pronta e disponibile che potrà essere messa a disposizione del Ministero. La base di dati dovrà essere dinamica e vedremo

Nella pagina nostra del sito web del CNI abbiamo aggiunto una nuova sezione “ Eventi dal Territorio “. Tutti i delegati sono invitati a comunicare gli eventi organizzati dal territorio.

Il Coordinatore Astorino ringrazia l’ing. Orvieto e passa la parola all’ing. Annunziata per illustrare l’elenco degli iscritti a parlare e su indicazione del Consigliere Annunziata dà la parola all’Ing. Brunella Ortenzi dell’Ordine di Fermo.

Brunella Ortenzi: dichiara che i delegati territoriali dovrebbero lavorare prevalentemente sul tema della transizione 4.0. Il CNI dovrebbe sensibilizzare le Giunte Regionali affinché considerino gli



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Ordini degli ingegneri come dei referenti. Suggestisce di affrontare il tema delle polizze RC professionali in particolare delle singol project tenendo conto di ciò che sta accadendo per le attività connesse al piano Transizione 4.0 e al superbonus 110%.

Dopo aver ringraziato l'Ing. Ascari per quanto ha fatto in questi anni chiede poi come mai ci sia stato l'avvicendamento tra Ascari e Astorino nel ruolo di coordinatore del Consiglio Operativo.

Massimiliano Margarone:

ricorda che ha iniziato a partecipare dal 2010 al C3i e dal 2015 al 2019 è stato vicepresidente del accanto a Mario Ascari che ringrazia per il grande lavoro svolto e augura buon lavoro al nuovo coordinatore. La proposta di gruppo di lavoro presentata è nata lo scorso anno all'inizio pandemia, quando era alto il rischio che emergessero alcune problematiche come il sovraccarico, la disponibilità e l'affidabilità dei Data Center in cloud a livello globale. Lo scorso anno poi grazie al contributo di alcuni colleghi scrisse alcune raccomandazioni sul tema dei Data Center e del Cloud accolte dal Consiglio Operativo e poi dal CNI che ha inviato la raccomandazione alla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Margarone ha affermato che sia nel Cloud pubblico che in quello privato ci sono rischi.

Il Cloud pubblico ha 15.000 server in Italia, ciò inibisce la trasversalità nelle funzioni e i malfunzionamenti sono all'ordine del giorno.

Chiede se la proposta di gruppo di lavoro presentata a aprile dello scorso anno e poi inviata anche con la compilazione del form può andare avanti.

Si tratta di ingegneria strategica poiché si prevede di monitorare la situazione, e di proporre linee guida coordinandosi con altri dipartimenti e poi informare del tutto con un webinar.

Alessandro Astorino: ringrazia Margarone per il lavoro svolto a favore della categoria e si impegna a inserire la proposta succitata all'ordine del giorno del primo Consiglio Operativo utile.

Cristiano Canobbio: dopo aver salutato tutti ringrazia Mario Ascari per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti e augura anche buon lavoro ad Alessandro Astorino. In riferimento al Gruppo di lavoro sulla Sanità Digitale riferisce che sta organizzando un evento zero sul fascicolo sanitario elettronico con il supporto del CNI e della CROIL, l'evento sarà rivolto ai colleghi delegati e che hanno aderito alla circolare del CNI linea 1 e linea 2.

L'evento sarà realizzato entro aprile e saranno presenti i rappresentanti di AgiD e della Regione Lombardia oltre che al Presidente del CNI e della CROIL.

Cristian Randieri: ringrazia Ascari per quanto fatto e augura buon lavoro al nuovo coordinatore auspicando continuità.

Entrando nel tema della trasparenza dice che nel C3i spesso viene a mancare, per un difetto di comunicazione poiché la macchina del C3i dovrebbe avvalersi di un sistema di comunicazione più efficiente. Ad esempio sono accaduti accavallamenti tra gruppi di lavoro, webinar ecc.

Propone di organizzare le prenotazioni usando uno strumento condiviso tra tutti i delegati.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Randieri riferendosi al c.9 dell'art. 7 riguardante i verbali del Consiglio Operativo e delle assemblee, chiede che gli stessi siano condivisi con i delegati del C3i, tramite email o tramite uno spazio riservato, i verbali dovrebbero essere disponibili. Chiede un unico canale di comunicazione interna per raccogliere tutte le informazioni su ciò che succede nel C3i per poter collaborare meglio.

Roberto Orvieto: interviene per ringraziare Randieri dello stimolo offerto, cita l'area del portale del CNI riservata ai Presidenti degli Ordini per i lavori dell'assemblea. hanno un'area riservata del portale. I presidenti entrano nel portale e hanno il calendario e un repository. Una cosa analoga Orvieto si impegna a fare per il C3i e i suoi delegati per soddisfare quanto richiesto da Randieri.

Alessandro Astorino: prende atto delle segnalazioni di Randieri e chiede di suggerire un modello di riferimento ed eventualmente su quanto fatto dal proprio Ordine di appartenenza.

Nicola Fiore: ringrazia Mario Ascari per il lavoro svolto e per i risultati ottenuti e augura buon lavoro al nuovo coordinatore Astorino. Secondo Fiore i piani Industria 4.0 e Transizione 4.0 potrebbero mettere in luce le potenzialità degli ingegneri del nostro settore e favorire anche la crescita del C3i.

A suo parere per quanto riguarda il coinvolgimento dei territori, ultimamente c'è stato un po' di scollamento, fa notare che non gli sono pervenute le convocazioni delle riunioni di alcuni gruppi di lavoro e questo non va bene.

Anche sull'avvicendamento tra coordinatori sarebbe stato opportuno il coinvolgimento dell'assemblea. Secondo Nicola Fiore l'assemblea dovrebbe essere convocata più di due volte l'anno come avviene ad esempio per il Network Giovani, per coinvolgere i territori e per avere un quadro chiaro delle diverse iniziative dei Gruppi di Lavoro.

In ultimo chiede quali sarebbero le criticità che Ascari ha segnalato nel suo intervento, perché le criticità andrebbero affrontate e risolte.

Bruno Lo Torto Ringrazia Mario Ascari e Diego Franzoni per il grande lavoro da loro svolto ed augura buon lavoro ad Alessandro Astorino ed a tutto il C.O. per il prosieguo delle attività.

La prima proposta per le future attività del C3I riguarda la necessità di un prezzario per le opere pubbliche specifico per il settore ICT sia per la parte materiale (impianti) che per quella immateriale. Per la progettazione esecutiva e successiva realizzazione in fase di DL e di collaudo degli impianti elettronici, che negli appalti pubblici in genere sono indicate anche come "impianti speciali" è indispensabile che i prezzari regionali contengano anche prezzi di detti impianti che sono a pieno titolo tipici del settore dell'ingegneria dell'informazione (quali ad esempio Antincendio interconnesso con EVAC, Rete Dati, sistemi domotici e/o di BMS a servizio di regolazione di impianti termomeccanici ed impianti DALI (tra di loro interconnessi) al fine di perseguire le classi di efficientamento energetico richieste dalle norme europee e che quindi possono anche essere poste



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

in relazione con i benefici fiscali quali ecobonus e/o “superbonus 110”, temi cari a tutta la categoria degli ingegneri.

Oggi nei progetti di impianti elettronici redatti da ingegneri non del settore dell'informazione si vedono accostamenti di prodotti tra di loro non dialoganti e non interconnessi perchè singolarmente redatti da aziende fornitrici leader nei vari settori quali ad esempio Siemens, Sauter, Notifier, Schneider etc. che devono essere si consultati come si consultano i fornitori di caldaie, di trasformatori di tensione per le cabine elettriche, di condizionatori etc. ma poi è il progettista che a seconda della destinazione d'uso dell'oggetto del progetto e delle relative norme di settore e di sicurezza informatica, li sceglie, li coordina, in sintesi progetta la soluzione integrata. Per il prossimo anno il C3I deve far si che il CNI solleciti tutti gli Ordini Provinciali a collaborare per la redazione dei vari Prezzari regionali delle OO.PP. prevedendo la parte materiale ed immateriale di ICT ed Ingegneria dell'informazione in generale.

La seconda proposta riguarda il canale istituzionale monodirezionale su Telegram che non piace poiché non permette la condivisione, se lo si vuole mantenere - che ha anche un senso - va affiancato da un secondo canale bidirezionale ed istituzionale per migliorare la sinergia e la democrazia tra delegati e Consiglio Operativo proseguendo quindi con lo spirito originario del comitato che è anche quello di essere una rete veloce ed efficiente nel risolvere i problemi ed i dubbi di tutte le parti interessate che gravano intorno all'ingegneria dell'informazione e quindi il CNI, gli ingegneri dell'informazione italiani, gli ingegneri di tutta la categoria, etc.

Alessandro Astorino: porterò in Consiglio le istanze del Delegato Bruno Lo Torto e mi confronterò con il CNI e con il Consiglio Operativo. Ad oggi ricordo che da Statuto è l'Assemblea il luogo deputato al confronto. Ricorda che esiste una email istituzionale C3i@on-line.it e sono nella disponibilità di tutti i riferimenti dei consiglieri del Consiglio Operativo.

Vincenzo Tizzani ringrazia Ascari per il lavoro fatto e augura ad Astorino buon lavoro. Le modalità di lavoro del C3I vanno però cambiate a cominciare dalla comunicazione che dovrebbe essere più aperta e più dettagliata. Nell'ultimo anno questa è stata l'unica convocazione assembleare e, per giunta, con temi poco chiari che potevano essere affrontati da un solo delegato. È necessario, invece, aprire il dibattito tra noi, permettendo il flusso delle idee perché il confronto è fondamentale e per ogni tema cruciale per il C3I. Per futuro occorre incentivare la comunicazione bidirezionale, aprirsi al contraddittorio dei colleghi per affinare le decisioni. Le assemblee andrebbero, inoltre, convocate più volte l'anno.

Alessandro Astorino: chiarisce che il form online ha l'obiettivo di mettere ordine/razionalizzare il lavoro dell'Assemblea e non impedisce ai delegati, che non fanno uso del form, di prendere la parola.

Nicola Rochira: l'accelerazione dell'uso delle tecnologie digitali ha avuto anche problemi. Allarga il ragionamento della necessità di affrontare

Nel PNRR il piano Colao si basa su reti ULB e 5G. Il piano dell'agenda digitale non è stato realizzato, gli obiettivi non sono stati raggiunti.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

La digitalizzazione richiede metodologie, ingegnerizzazione, occorre un approccio critico. Dovremmo evidenziare che ci sono delle aree di copertura per la riconversione digitale.

Il Ministro Cingolani è ex CTO di Leonardo SPA.

Dovremmo essere parte attiva in questo ruolo. Occorre presentare proposte basate su dati di fatto basati su studi oggettivi.

Noi abbiamo il dovere di evidenziare il rischio che questi piano possono fallire se non saranno gestiti con una governance organizzata e seria.

La proposta è di fare degli assessment dicendo qual è il ruolo degli ingegneri e

Condivide la proposta di Orvieto di selezionare i tredici profili professionali per gli ingegneri dell'informazione e ritiene che per la diffusione del nostro ruolo è auspicabile fare rete con altre organizzazioni e categorie (es. Confindustria per le aziende).

Secondo Rochira non è opportuno aumentare la frequenza delle assemblee.

Orvieto: chiede a tutti di scrivere in Chat se i delegati vedono criticità nel progetto che ha lanciato sulla raccolta dei 13 profili

Trojani Massimo:

durante l'assemblea del 27 giugno dello scorso anno aveva posto il tema delle norme di riferimento alle quali l'ingegnere deve sempre attenersi nel suo operare.

Illustra i principi fondamentali dello statuto da seguire a suo parere:

- 1) garantisce la piena partecipazione di tutti gli iscritti nel rispetto di regole e ruoli
- 2) disegna un buon bilanciamento di poteri con norme chiare.

Richiama quindi la necessità di attenersi a tali regole e quindi far sì che le Assemblee del C3I siano degli strumenti efficaci di partecipazione e quindi, ad esempio, iniziare a prevedere che la convocazione sia calendarizzata in tempo utile per permettere ai delegati di discutere dell'OdG con le commissioni territoriali e portare i contributi dei territori.

Occorre perciò migliorare la chiarezza e la trasparenza, a partire dalla regola dell'avvicendamento del coordinatore, deciso dal Presidente Zambrano per superare un momento di "empasse" le cui ragioni di fondo non sono ben chiare a tutti gli iscritti.

Se da una parte va ringraziato il presidente per aver trovato una soluzione che ha consentito l'avvio delle attività del C3I, dall'altra è necessario che questo diventi un "precedente" e quindi andrebbe necessariamente evitato in futuro, ad esempio definendo opportune regole di "funzionamento", a partire dalla modalità di candidatura e alle prossime elezioni dei rappresentanti del Consiglio Operativo.

La trasparenza è alla base della partecipazione e quindi è necessario pubblicare rendendoli disponibili a tutti i delegati, i verbali sia del Consiglio Operativo che dei gruppi di lavoro, perché interessano a tutti.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Ringrazia Tutti, Ascari, tutti i componenti del Consiglio Operativo e tutti i colleghi che hanno partecipato attivamente ai lavori del gruppi, consentendo di raggiungere importanti risultati.

Augura buon lavoro ad Alessandro Astorino al quale chiede di porre attenzione sui seguenti temi:

- a) predisporre le regole di funzionamento chiare, per superare le ambiguità interpretative dei principi stabiliti dallo statuto del C3I;
- b) necessità di pubblicare e diffondere sulla stampa nazionale tutti i risultati rilevanti raggiunti, non solo quelli in ambito sanità.

Propone di valutare la possibilità di costituire un gruppo di lavoro specifico sui rischi clinici provocati dai campi elettromagnetici - EMF. Gli ingegneri dovrebbero tutelare la salute pubblica con la loro competenza, il 5G e le altre tecniche di radiazione di campi elettromagnetici hanno dei rischi, a partire dagli hot-spot wi-fi la cui potenza di radiazione andrebbe limitata fortemente negli ospedali, negli asili e nelle scuole di primo grado. Gli ingegneri dovrebbero vigilare ed essere coinvolti nella certificazione della sicurezza di sistemi a basso impatto nella salute dei soggetti più esposti al rischio EMF.

Ringrazia infine il Consiglio Operativo e il CNI per aver formalmente richiesto all'ISTAT il riconoscimento della figura dell'ingegnere dell'informazione nella classificazione CP2021.

Gennaro Annunziata: in relazione a quanto detto dal collega Trojani sull'impegno degli ingegneri nella tutela della salute pubblica, riferisce che prima dell'assemblea insieme al Presidente Zambrano ha partecipato ad un webinar dell'Ordine degli Ingegneri di Salerno proprio sul tema del 5G e dell'inquinamento elettromagnetico.

Paolo Reale: ringrazia il Presidente Zambrano, Valsecchi e Orvieto per quanto hanno fatto per il C3i. Ringrazia Ascari per il lavoro svolto e augura buon lavoro ad Alessandro Astorino. Dichiaro di essere d'accordo con quanto detto da Nicola Rochira. Considera la novità presentata da Orvieto di fare un data base di ingegneri esperti territoriali nei vari profili selezionati dalla 11621-2.

Propone di istituire, nell'ambito del C3I, un nuovo gruppo di lavoro che si occupi di seguire il tema del PNRR, armonizzando ed integrando le diverse attività già avviate a livello nazionale e territoriale.

Alessandro Astorino: le regole esistono e devono essere rispettate. Esiste uno Statuto regolarmente approvato. Il CNI e il C3i intende muoversi nel rispetto delle regole e delle Norme in linea con la politica del CNI. Ribadisce che la qualità e la quantità del lavoro svolto dipendono certamente dagli uomini in campo, ma anche dagli strumenti a disposizione e di questi dobbiamo ringraziare il CNI.

Mario Ascari: precisazioni a seguito del dibattito

Pur condividendo che il perimetro all'interno del quale ci dobbiamo muovere è lo statuto, che può essere migliorabile. Lo statuto prevede che il comitato nasce per coordinare l'attività dei territori. La gestione dei canali di comunicazione deve essere tale da dare ampio spazio ai territori. Il solo canale monodirezionale Telegram non è sufficiente per permettere una tenuta di relazioni.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Una prima criticità perciò è questa.

La seconda è riferita all'attuale assetto del Consiglio operativo che prevede deleghe e competenze assegnate con referenti unici. Questo aspetto ha portato a difficoltà di coordinamento.

E' indispensabile che ci sia più compattezza e condivisione tra tutti.

Auspica un consiglio operativo più aperto.

C'è molto da fare ancora e anche se oggi siamo all'interno del CNI in senso pieno dobbiamo dare più spazio ai territori.

Gennaro Annunziata: agganciandosi a quanto detto dal collega Ascari, in merito allo spazio da dare ai territori, sottolinea che nei gruppi di lavoro tale coinvolgimento c'è stato, nonostante le difficoltà che ogni Delegato ha nel partecipare alle attività ordinarie, dovendo fare i conti con l'esiguo tempo che resta a disposizione, tolto quello che si deve dedicare al lavoro e alla famiglia.

Circa le osservazioni di Randieri, su una presunta mancanza di trasparenza, fa presente che le riunioni del gruppo di lavoro sulla cyber security sono state tutte convocate con email e per ogni riunione è stato redatto un verbale.

Per migliorare il lavoro collaborativo dei gruppi di lavoro, ritiene che ai gruppi whatsapp, fonte spesso di polemiche e fraintendimenti, vadano preferite le piattaforme collaborative così da rendere più produttivo il tempo.

Alessandro Cafiero:

Ha l'impressione che le iniziative dei gruppi sono pseudo individuali un po' scollegate dalla base, perdono il collegamento con i territori.

Molte persone hanno sottolineato problemi di trasparenza e statuto, ritiene che si debbano accogliere e dare seguito a tali osservazioni e perciò non condivide la posizione espressa da Astorino.

La base deve essere ascoltata. I gruppi whatsapp danno spazio alla immediatezza, mettendo in evidenza le reazioni del territorio. Una comunicazione troppo strutturata nuoce al funzionamento del C3i.

Diego Franzoni:

Ringrazia Mario Ascari per il grande lavoro svolto, e dichiara che avrebbe preferito che Ascari concludesse il mandato, poiché in questi anni ha svolto un grandissimo lavoro e ha avuto un consenso quasi unanime.

Ha accettato però le decisioni del CNI ed è pronto a lavorare nel nuovo staff nel ruolo di segretario, augura buon lavoro al nuovo coordinatore Astorino e a tutti i colleghi.

Nell'ultimo anno si è occupato della comunicazione seguendo la pagina FaceBook che è passata da 100 mi piace a 520, inoltre ha creato una pagina LinkedIn che dopo un mese dalla creazione ha già 100 followers. Ringrazia i colleghi Cassinelli, Margarone, Fiore, Randieri, Gentile, Bertoli che hanno collaborato con lui. Nel sito del CNI è stata creata una pagina per il C3i la cui struttura è stata ideata da me e dal Consigliere Orvieto che l'ha poi sviluppata a seguito dell'approvazione del Consiglio Operativo.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Per quanto riguarda il lavoro svolto e pianificato con il gruppo di lavoro Appalti Pubblici in ambito ICT - monitoraggio bandi e concorsi, che si occupa di quanto attiene alla transizione digitale nelle PA, il gruppo di lavoro ha cercato di operare sviluppando un piano con i seguenti obiettivi: inserire la figura dell'ingegnere dell'informazione nella classificazione delle professioni ISTAT CP2021, grazie al Presidente Zambrano siamo riusciti a far acquisire dall'ISTAT la nostra proposta. L'ISTAT valuterà la richiesta del CNI e siamo ottimisti sull'accoglienza.

Il secondo obiettivo riguarda l'inserimento della classe merceologica dei servizi di ingegneria dell'informazione nel MEPA.

Il terzo la definizione di soglie di complessità nella realizzazione di sistemi informativi oltre le quali dovrà essere obbligatorio il progetto di un tecnico abilitato

Il quarto è il tema del riconoscimento che l'ingegnere dell'informazione con tre anni di esperienza è in possesso dei requisiti per ricoprire il ruolo di Responsabile per la Transizione Digitale della PA.

Il quinto l'obbligo della verifica dei progetti sia nel caso di forniture, che di servizi o lavori nell'ambito ICT, da parte un un tecnico abilitato.

Il sesto è l'ottenimento di una scontistica sui costi di partecipazione ai corsi di specializzazione con certificazione in ambito ICT (ITIL, PMI, CLOUD, Cyber Security ecc) per i nostri iscritti

Il settimo è l'istituzione delle categorie SOA OS36, OS37, OS38 riferite alle realizzazioni ICT.

Infine l'inserimento di un capitolo specifico per l'ICT nei prezziari regionali delle opere pubbliche. A tal fine abbiamo redatto un elenco di voci e analisi prezzi specifici per le lavorazioni in ambito ICT da portare alla approvazione delle commissioni regionali competenti.

Franzoni si augura più armonia nel consiglio operativo.

Roberto Orvieto: dichiara che nella veste di delegato del CNI al C3i raccoglie le istanze pervenute dai delegati e si impegnerà per soddisfarle

Gennaro Annunziata:

In apertura del suo intervento ringrazia i 44 colleghi che fanno parte del GDL Cyber Security, da lui coordinato, per il prezioso contributo fornito.

Riferisce che il GdL si è mosso e continuerà a muoversi su tre direttrici: 1) Attività di sensibilizzazione; 2) Interazione con altri stakeholder del settore; 3) Attività per la crescita delle competenze e delle opportunità di lavoro per i colleghi. Per lavorare in dettaglio sulle singole proposte rende noto che sono stati costituiti dei tavoli di lavoro tematici.

Il GdL ha organizzato un evento nazionale sul tema Cyber a cui hanno partecipato, in veste di relatori, il sottosegretario alla Difesa, Ing. Angelo Tofalo, e quattro componenti del gruppo. È stato, inoltre, dato supporto e collaborazione per i webinar organizzati da consiglieri Astorino e Staniscia. Con AON, broker assicurativo, si è iniziata una interlocuzione sul tema della valutazione dei rischi e dei danni in ambito cyber. L'obiettivo è individuare un percorso formativo per preparare i colleghi alla valutazione dei rischi e dei danni e così creare una sorta di short list.

In riferimento a quanto affermato da Ascari, su presunti dissidi all'interno del Consiglio operativo, dichiara che non è dello stesso avviso e che, nonostante la serrata dialettica sui temi trattati, dovuta alle diverse sensibilità, il lavoro svolto e i risultati raggiunti sono dimostrazione di un'armonia sostanziale del gruppo. Riferendosi sempre alle affermazioni di Ascari, dichiara di non aver capito a cosa e a chi si riferisse parlando di "fughe in avanti".



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Afferma che oltre che a raccogliere le istanze dei territori, quando necessario, bisogna supportarli nell'organizzazione degli eventi formativi. Cita, a tal proposito, l'evento organizzato dall'Ordine di Messina sul tema Cyber a cui hanno preso parte come relatori ingegneri dell'Ordine di Napoli.

Chiude il suo intervento rivolgendo il suo sentito ringraziamento oltre che al collega Ascari, coordinatore uscente, anche al segretario uscente, Massimo Staniscia.

Mario Ascari: riferisce dell'evento organizzato sull'intelligenza artificiale a novembre, stanno organizzando un evento sul nuovo piano Transizione 4.0 per il 26 marzo al quale parteciperà il Dirigente Generale del Mise

Il Mise ha dato apertura per aprire un tavolo di lavoro con la Direzione Generale Investimenti alle imprese.

Ascari si augura di riuscire a portare a casa questo risultato.

Alessandro Astorino: ogni cambiamento di governance genera legittime discussioni e confronti che sono certo produrranno nuove energie per la nostra Istituzione. Nell'ambito del GdL sanità digitale, sono già stati organizzati diversi webinar; il 10 marzo si terrà un evento telematico su "Il Partenariato Pubblico-Privato nel Servizio Sanitario Nazionale" tra i relatori avremmo, tra gli altri, docenti delle Università Bocconi e LUISS, e la Presidente della Commissione Sanità del Senato della Repubblica.

Per quanto concerne il piano attuativo del protocollo AgID e CNI, come già comunicato dal collega Canobbio, ad aprile in Lombardia si terrà l'evento zero, ovvero un webinar per trasferire una conoscenza comune sul tema del FSE ai colleghi delegati dagli Ordini territoriali che saranno successivamente chiamati a diffondere la cultura del fascicolo sanitario elettronico nei propri territori.

Entro marzo saranno quindi convocati i colleghi segnalati dai rispettivi Ordini dovremo organizzare un incontro per tutti i delegati che si sono iscritti ai due gruppi di lavoro collegati alle due azioni previste dal Protocollo a seguito di specifica circolare del CNI:

1. definizione di linee di indirizzo per lo sviluppo di dispositivi e strumenti di sanità digitale interoperabili con il FSE che siano in grado di garantire la qualità e la sicurezza nel trattamento di informazioni e dati di natura sanitaria;
2. l'attuazione di un'attività di sensibilizzazione rivolta ai cittadini sull'utilizzo di innovazioni operative per la sanità digitale, a partire dal FSE e dai servizi basati su dispositivi e strumenti interoperabili con FSE attraverso la definizione di un Piano di azione di dissemination sul territorio nazionale.

Sovrintenderà l'azione due il prorettore alla dell'Università Campus Bio-Medico di Roma il prof. ing. Eugenio Guglielmelli.

Segnalo che il 16 marzo avrà un ulteriore webinar su "I sistemi di interoperabilità nei servizi del futuro. Servizio del Cittadino - Case Study" organizzato grazie alla collaborazione di Liguria Digitale e del Comune di Genova. Oltre al Presidente intervengono il Consigliere nazionale Orvieto e il Consigliere C3i Staniscia che come me hanno fortemente voluto questo evento.

Il GdL sanità digitale, grazie al prezioso contributo dei suoi componenti, ha predisposto delle note tecniche sulle linee guida per la telemedicina redatte dal Ministero della Salute e a quest'ultimo



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

invita per opportuna conoscenza. Infine è stato elaborato un altro documento sul PNRR che andrà revisionato in accordo con le recenti novità politiche.

Ing. Massimo Staniscia: ringrazia tutti i presenti e informa sull'avvicendamento sul ruolo di segretario, ringrazia Ascari per il lavoro svolto e afferma ad ora e Augura all'Ing. Astorino un grosso in bocca al lupo per il nuovo ruolo.

Informa i presenti sulle attività del GDL che coordina e che affiancherà il Consigliere Nazionale delegato al C3i Orvieto, sul tema del Responsabile della Transizione Digitale.

Ha fatto una prima indagine su quaranta ordine e ha scoperto che il 3% ancora non hanno nominato il RTD.

Intende organizzare un corso con AgiD per i colleghi che hanno dato la disponibilità a svolgere il ruolo di RTD. Stanno redigendo le tracce per le prove di esame dei quattro profili da accreditare in CertIng che sono tra quelli che Orvieto ha selezionato dalla UNI 11621-2 per la creazione del database nazionale.

Alessandro Astorino: legge quanto scritto dal delegato Cafiero sulla chat della piattaforma nel corso dell'Assemblea e dichiara ancora di non avere alcuna preclusione nei confronti della fiera dell'automazione SPS, ma ribadisce che per dare un serio contributo è importante coinvolgere tutti i territori. Chiede al collega Cafiero un documento strutturato che illustri brevemente la fiera e quali benefici e soprattutto quale valore aggiunto/contributi il C3i potrebbe apportare.

Alessandro Cafiero: ringrazia e dichiara che scriverà la nota richiesta per una sorta di GDL nazionale sull'SPS.

La seduta termina alle ore 13.10.

Il segretario: Diego Franzoni

Il coordinatore: Alessandro Astorino

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

Verbale riunione Assemblea dei Delegati del 30/07/2021 – Modalità Telematica e in presenza per alcuni Consiglieri e ospiti

Il giorno 30 luglio 2021 ore 15:00 in modalità ibrida si è riunita l'assemblea dei delegati del Comitato Italiano dell'Ingegneria dell'Informazione, erano presenti i Consiglieri del Consiglio Operativo:

1. Ing. Armando Zambrano (Presidente CNI e C3i);
2. Ing. Roberto Orvieto* (Consigliere CNI Delegato al settore Ingegneria dell'Informazione);
3. Ing. Gennaro Annunziata*;
4. Ing. Mario Ascari;
5. Ing. Alessandro Astorino* (Coordinatore Consiglio Operativo C3i);
6. Ing. Diego Franzoni;
7. Ing. Massimo Staniscia*.

Assente Ing. Angelo Valsecchi (Consigliere segretario del CNI);

erano presenti i seguenti delegati:

provincia	Ordine delegato	presente/assente	vice delegato	presente/assente
AGRIGENTO	CALOGERO VETRO	a	FLAVIO PATTI	p
Alessandria	Nicoletta Rispoli	a	Guido Anelli	a
ANCONA	Diego Franzoni	p	Galeazzi Marco	a
AOSTA	Jean Paul Grange	a		
AREZZO	Anna Liberatori	a		
Ascoli Piceno	Maurizio Cante	a		
Avellino	Antonio Parziale	p	Filippo Crispino	a
	PASQUALE		LEONARDO	
BARI	PATIERNO	p	SANTAMARIA	a
BELLUNO	MORENO BROCCON	a		
BENEVENTO	GIUSEPPE DI GIOIA	p		
BERGAMO	Vincenzo Singuaroli	a	Alberto Bonacina	a
BOLOGNA	VINCENZO TIZZANI	a	MAURO LENZI	a
	STEFANO			
BRESCIA	MASTELLA	a	STEFANO FERRARI	a
BRINDISI	LUCA VALENTINI	a		
CAGLIARI	Angelo Loggia	p		
	Salvatore Fabio			
	Costantino			
CATANIA	RAPISARDA	p	Paolo VACCARO	a
Catanzaro	Federica Saccà	p	Fernando Virone	a
	MASSIMO		AGOSTINO	
CHIETI	STANISCIA	p	CONSALVO	a
COMO	FLORIANA BERETTA	p	GRAZIANO GOBBI	p
	ALESSANDRO			
COSENZA	ASTORINO	p	FABRIZIO DI MAIO	p
Cremona	Giulio Destri	p	Enrico Ventura	a
			GIOVANNI ANDREA	
CUNEO	ELVIO ISOARDI	a	RISSO	a

COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'INFORMAZIONE

FERMO	ROBERTO FIORAVANTI	a	BRUNELLA ORTENZI	p
FERRARA	ROSARIO RUSSO	a		
FIRENZE	Francesca Satta	p	Francesco Leoncino	a
	ANTONIO GIOVANNI			
FOGGIA	FULCHINO	p		
FORLI'-CESENA	MASSIMO PICENI	a		
	FABRIZIO DE			
FROSINONE	CIANTIS	a	GIAMPIERO PALITTI	a
GENOVA	MATTEO GENTILE	p	CLAUDIO FIRPO	a
	FRANCESCO			
GORIZIA	ALIBRANDI	a		
	GIANLUIGI			
GROSSETO	FERRARA	a		
Imperia	Fabiano Boeri	a		
Isernia	Andrea Girardi	p	DOMENICO DI LULLO	a
			RICCARDO	
LA SPEZIA	SIMONE TESCONI	a	TAGLIAVINI	a
	SANTE JOSEPH			
L'AQUILA	ACHILLE	a		
LATINA	LUIGI DI SANTO	p	WALTER BATTISTI	a
LECCE	NICOLA FIORE	p	MARCO CATALDO	a
	MASSIMILIANO			
LECCO	CASSINELLI	p	ANTONIO MOLINARI	a
LIVORNO	RICCARDO PRINI	p		
LODI	PAOLO CATTANI			
LUCCA	Marco Tedeschi	p	Fabio Dianda	p
MACERATA	MASSIMO TROJANI	p	Mauro Beni	a
	GIUSEPPE FEDERICO			
MANTOVA	ROSSI	a	NICOLA BONI	a
MILANO	Gianluca SIRONI	p	Carmelo IANNICELLI	p
	MARIO ARTURO			
MODENA	ASCARI	p	PAOLO FELICANI	p
MONZA E BRIANZA	Carmelo Alessandro Bonaccorso	p	Lorenzo Belotti	
	GENNARO			
NAPOLI	ANNUNZIATA	p	BARBARA CASTALDO	a
NOVARA	Marzio Gatti	a	Andrea Zanotti	a
PADOVA	Massimo SIGNORE	p		
PALERMO	BRUNO LO TORTO	p	MAURIZIO ORLANDO	a
	ALESSANDRO			
PARMA	CAFIERO	p	Gianluca Golinelli	a
	CRISTIANO		CHRISTIAN	
PAVIA	CANOBBIO	p	CUCCULELLI	a
			TOMMASO	
PERUGIA	MARCO FABIANI	a	VICARELLI	a
PESARO URBINO	ENRICO BARBATO	p	LAURA SPENDOLINI	a
	PAOLO EVARISTO			
PESCARA	MANCINI	p		
PISA	MICHELE PERINI	p	MARCO CHIODETTI	a
PISTOIA	Lorenzo Sali	p	Giulio Cipriani	a



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Pordenone	STEFANO LENA	p	MARCO GIACOMINI	p
Ragusa	Marco LOREFICE	p		
Ravenna	Mattia Sangiorgi	p	Stefano Mazzoni	a
Reggio Calabria	Silverio Carlo Spinella	p		
REGGIO EMILIA	MATTEO PEDRETTI	a	MASSIMILIANO ROSSI	a
RIETI	FRANCESCO TOZZI			
RIMINI	ADRIANO ANGELINI	p	MICHELE BRUNO	a
ROMA	Paolo REALE	a	Francesco MARINUZZI FRANCESCO	a
SALERNO	LUCA DEL PIZZO	a	PASCALE	a
SASSARI	PIERLUIGI PINNA MASSIMILIANO	a	ROMINA LOBINA	p
SAVONA	MARGARONE	p		
SIRACUSA	CRISTIAN RANDIERI	p		
			Luigi Alberto Ciro De Filippis	a
Taranto	Nicola Rochira	p		
TORINO	PAOLA FREDA	a	LUCA GIOPPO	a
TRAPANI	Vito Agosta	p		
TRENTO	TOMASO BERTOLI BALDESSIN	p	MATTEO PIAZZA	p
TREVISO	DAMIANO	a	Bernardi Piero	p
Trieste	Guido Walcher	p	Daniele Agapito	
UDINE	PIERO PALUMBO	a	Riccardo Scalisi	a
VARESE	FABIO MENTASTI		PIETRO GERVASINI	p
VENEZIA	IVAN BOSCOLO	p	ANDREA FERRINI	a
VERBANO				
CUSIO OSSOLA	ANDREA COVA	a	MARCO LIDEO	p
VERCELLI	PIERPAOLO PEPE	p	FRANCESCO BORASIO	a
	Ambrogio Simone			
VERONA	ALBAMONTE ALESSANDRO	p	Carlo BEGHINI	a
VICENZA	BORGATO	p		
VITERBO	Vincenzo CONTI	p		
ROMA	Ciro Fanigliulo	p		
	Orrù Pierfrancesco	p		

Inoltre erano presenti i seguenti ospiti invitati dal Coordinatore:

la **Dott.ssa Enrica MASSELLA*** Responsabile Servizio Gestione Ecosistemi AgID e componente Gdl della Presidenza del Consiglio dei Ministri sul PNRR.

Il Prefetto **Roberto SGALLA** direttore Centro Studi Americani - CSA

la **Dott.ssa Clelia DI CONSIGLIO** Segretario Generale dell'ufficio delle Camere di Commercio italiane in Israele - Israel Italy Chamber of Commerce.

* presenti in sala riunioni presso sede CNI

1) ha aperto la riunione il Presidente del CNI e del C3i Armando Zambrano che ha fatto una disamina delle attività svolte dal C3i elogiando tutti per l'impegno e le proposte messe in campo.



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

2) Introduzione del Coordinatore Alessandro Astorino

Il Coordinatore si è soffermato in particolare sulla convenzione CNI-Centro Studi Americani (Circolare 765 CNI) e sullo stato di avanzamento dell'accordo tra CNI e Camera Commercio Israeliana – CCI.

Sia il CSA che la CCI sono disponibili a sviluppare attività congiunte finalizzate allo scambio di informazioni ed azioni volte a raggiungere obiettivi comuni relativamente a valorizzazione e diffusione della cultura digitale. In particolare:

CSA

Le aree di interesse sono la cyber security, la sanità digitale e la Transizione 4.0

Tra i temi di possibili seminari futuri: Cloud+Cyber, Gestione dati in ambito sanitario.

A settembre sarà sottoscritto a Palazzo Caetani il protocollo di intesa approvato dal CNI.

CCI

Hanno interesse a dare visibilità alle tematiche e ai prodotti e servizi sviluppati da start up israeliane negli ambiti Transizione 4.0, Agricoltura di precisione, Sanità digitale.

Protocollo da stipulare sullo stesso tipo di quello con CSA.

La dottoressa Clelia di Consiglio Segretario Generale dell'ufficio ha invitato una delegazione del C3i ad una visita a Ottobre nei loro centri di ricerca e sviluppo. Sono molto interessati al tema dell'innovazione

3) Istanze pervenute dai Delegati degli Ordini territoriali

Marco Tedeschi

Fare un'azione per tutelare l'ingegnere dell'informazione nelle selezioni pubbliche e nelle carriere interne alle PA, poiché spesso le selezioni in ambito ICT prevedono altre lauree oltre quella dell'ingegnere dell'informazione e non richiedono né il superamento degli esami di abilitazione né l'iscrizione agli albi.

Neanche per il ruolo di RTD è ben chiaro dal punto di vista del CAD e della circolare ministeriale quali siano i requisiti e se l'ingegnere dell'informazione li abbia.

Brunella Ortenzi

Le polizze assicurative Single Project per gli ingegneri del nostro settore sono fondamentali, ed andrebbe definita una polizza meglio tagliata su esigenze dei colleghi del terzo settore anche con il supporto del broker selezionato dal CNI.

Piero Bernardi

ha illustrato i contenuti del Protocollo che, a breve, sarà sottoscritto tra FOIV e ANCI Veneto e ha auspicato che lo stesso, attraverso l'azione congiunta del CNI e del C3i, possa essere replicato a livello Nazionale.

Bruno Lo Torto

ha chiesto quale sia lo stato di avanzamento del collaudo della piattaforma di votazione e se il collaudo sia stato affidato al C3i.

Orvieto ha informato che il collaudo della piattaforma è andato a buon fine poiché la commissione tecnica incaricata ha dato parere positivo ed il CNI ha approvato. A strettissimo giro uscirà una circolare in merito.

Cafiero delegato di Parma interviene sulla fiera SPS 2022 per chiedere aggiornamenti sulla proposta da lui inviata. Astorino ha riferito che il consiglio operativo ha dato parere favorevole alla proposta scritta inviata dal Delegato di Parma. Il C3I, come noto, non può dare contributi economici e decidere autonomamente senza il nulla osta del CNI. Per questa ragione ha scritto al Presidente Zambrano per decidere nel merito. E'



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

evidente che il susseguirsi delle ondate COVID e i diversi importanti impegni che il CNI sta affrontando stanno incidendo sulle tempistiche.

Randieri

ha proposto di rendere visibile sulla pagina web del C3i nel sito del CNI il calendario delle convocazioni dei gruppi di lavoro per permettere a tutti i delegati di essere aggiornati sullo stato dei lavori del C3i, inoltre chiede che la pagina del C3i nel sito CNI venga meglio strutturata e siano aggiunti gli elenchi dei componenti dei vari GdL. Annunziata riferisce che il consiglio operativo ha approvato tale inserimento e che è stato dato mandato al webmaster del sito istituzionale per le azioni tecniche conseguenti

4) Presentazione protocollo intesa Centro Studi Americani

E' intervenuto l'ambasciatore **Roberto SGALLA** direttore del CSA per ringraziare il CNI della firma del protocollo tra i due soggetti ed ha invitato i delegati ad aderire anche singolarmente al Centro Studi Americani.

5) Presentazione attività per avvio Ufficio Centrale Nazionale per la transizione al digitale del CNI

La Dottoressa Massella dell'AgID è intervenuta sul tema poiché ha collaborato alla redazione della Convenzione.

Il Consigliere Orvieto in collaborazione con Massimo Staniscia hanno presentato il lavoro svolto per giungere alla convenzione con la AgID per realizzare l'ufficio centrale per la transizione Digitale.

Hanno illustrato la convenzione e gli step che si susseguiranno nelle prossime settimane per aderire in via facoltativa alla citata convenzione. A breve ci sarà circolare esplicativa e a seguire un webinar informativo aperto agli Ordini interessati.

6) Presentazioni nuovi gruppi di lavoro e rapporto del lavoro svolto dai gruppi di lavoro esistenti

Massimiliano Margarone ha presentato il suo gruppo di lavoro.

Margarone, ha illustrato gli obiettivi del GDL sul Cloud da lui coordinato e di recente istituzione ed ha informato di aver già fatto una prima riunione il 28 luglio durante la quale sono stati programmati due eventi, il primo rivolto ai soli delegati, il secondo rivolto anche all'esterno.

La dottoressa Massella informa, a proposito del cloud nazionale, che la competenza è passata da AGID a nuova agenzia per sicurezza cibernetica.

Nicola Rochira

Ha presentato gli obiettivi del gruppo di lavoro dedicato al PNRR

Ciro Fanigliulo

In sostituzione del Delegato dell'Ordine di Roma, ha descritto gli obiettivi del gruppo di lavoro sul ruolo dell'ingegnere dell'informazione.

Ascari riferisce sulle attività del suo GdL e in particolare annuncia per l'Autunno un nuovo Webinar sul tema di Transizione 4.0



COMITATO ITALIANO INGEGNERIA dell'**INFORMAZIONE**

Annunziata, oltre a riferire sulla sua attività in qualità di responsabile della comunicazione, chiedendo, tra l'altro, maggiore supporto ai Delegati nella proposizione di temi per la pubblicazione di articoli nell'inserto C3i nel Giornale dell'Ingegnere, a proposito del GdL Cyber Security da lui coordinato, informa circa la imminente pubblicazione sulla piattaforma del Centro Studi di una Survey, preparata dai componenti del GdL, finalizzata a verificare il grado di conoscenza della comunità degli ingegneri iscritti sui temi della sicurezza informatica.

Franzoni

ha illustrato lo stato di avanzamento delle attività pianificate dal GDL da lui coordinato, ed in particolare ha posto l'accento sui temi già sollevati dal delegato Tedeschi, riguardanti le selezioni pubbliche delle PA che non riconoscono il ruolo dell'ingegnere dell'informazione e non danno peso all'iscrizione all'albo. Sulla base dei 19 profili ingegneristici in ambito ICT selezionati dal GDL dalle norme UNI11602-2. Il CNI dovrebbe aprire un dialogo con il Ministero della Pubblica Amministrazione per arrivare a stabilire ambiti riservati agli ingegneri dell'informazione iscritti all'albo. A questo fine sarà fondamentale individuare delle soglie di complessità ingegneristica.

Staniscia riferisce su Albo degli Ingegneri Clinici e CertING.

7) Varie ed eventuali

Non ci sono state varie ed eventuali

Alle ore 18.00 la riunione è terminata

Il segretario: Diego Franzoni

Il coordinatore: Alessandro Astorino